



COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 53 del Reg. Data 22/07/2016	OGGETTO	Discussione su problematiche dei lavoratori (operatori ecologici) Comune di Capaci
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ Missione Programma Titolo Macroaggregato Capitolo Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		NOTE

L'anno duemilasedici il giorno **VENTIDUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Guastella Michele	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Licata Giovanni		X
3) Componente Baiamonte Giusto		X	13) Componente Troia Giovanni		X
4) Componente Luna Salvatore	X		14) Componente Siino Paolo	X	
5) Componente Di Maggio Vincenzo	X		15) Componente Riccobono Giusy	X	
6) Componente Provenza Antonino		X	16) Componente Misuraca Andrea	X	
7) Componente Cocheo Francesco		X	17) Componente Puccio Giuseppe		X
8) Componente Cuneo Giovanni	X		18) Componente Lo Bello Maria Rosa		X
9) Componente Guercio Letizia Rita	X		19) Componente Sanfelice Pietro P.		X
10) Componente Raveduto Francesco	X		20) Componente Pagano Vincenzo	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Vice Segretario Dr. Vincenzo Lupica.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto:

Il Presidente del Consiglio Puccio Giovanni Carlo, verificata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Si passa al punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Luna chiede la parola e dichiara che rinuncia al gettone di presenza.

Il Presidente da lettura della nota prot. n. 853/bis del 24/06/2016 che si allega al presente ed augura di cuore che questo problema si possa risolvere il più velocemente possibile;

Ore **18,10** entrano i consiglieri Lo Bello Maria Rosa e Troia Giovanni, presenti in aula 13 consiglieri.

Il Sig. Lo Sciuto chiede se i lavoratori presenti tra il pubblico, possono intervenire durante lo svolgimento del Consiglio Comunale o per lo meno se può essere concessa la possibilità di intervenire solo a due persone da individuare tra gli operatori ecologici.

Il Presidente risponde che il regolamento comunale non prevede questa possibilità, in quanto il pubblico può solo assistere in silenzio, alle sedute del Consiglio Comunale, tuttavia propone al Consiglio Comunale di mettere ai voti la possibilità di far intervenire durante il Consiglio Comunale due porta voce dei lavoratori oggi presenti in sede di assise e chiede ai Consiglieri se ci sono delle controproposte.

Il Presidente preso atto che non ci sono delle controproposte mette ai voti la proposta di concedere a due dipendenti ATO la possibilità di intervenire durante la seduta di Consiglio Comunale e nomina scrutatori i Consiglieri Siino Paolo, Misuraca Andrea e Guercio Letizia Rita.

il Consigliere Troia Giovanni prima di procedere alla votazione, fa dichiarazione di voto e rappresenta che voterà contro la proposta, non perché vuole negare ai dipendenti ATO la possibilità di intervenire durante lo svolgimento del Consiglio Comunale ma perché è contrario a tutta la situazione che si è venuta a creare e di cui oggi si discute in aula, ogni Amministrazione che si rispetti dovrebbe evitare a monte che certe situazioni si verificino e dovrebbe adottare fin da subito tutti gli accorgimenti necessari, oggi invece siamo di fronte a questo increscioso problema che è la prova dell'ennesimo fallimento di questa Amministrazione Comunale che ha sempre governato male.

Il Consigliere Cuneo è favorevole perché quando si discute di una problematica così delicata è giusto sentire anche i lavoratori per eventuali chiarimenti.

Il **Consigliere Siino Paolo** è favorevole ripete che non si scherza con gli operai, con loro bisogna parlare seriamente la nuova giunta si è impegnata mensilmente a pagare gli operai quindi dovrà impegnarsi di più per far sì che si paghino tutti gli arretrati;

Si passa alla votazione della proposta
che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri votanti 13

Consiglieri favorevoli 12

Consiglieri Contrari uno Troia Giovanni

Consiglieri astenuti zero

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTO lo Statuto e l'O.R.EE.LL.;

Con voti favorevoli 12 espressi in forma palese e uno contrario (Troia Giovanni spiegando che l'obbligo dei Consiglieri e quello di risolvere il problema);

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di concedere la possibilità a due lavoratori ATO che vengono individuati nel Sig. Lo Sciuto e nel Sig. Cutrò di intervenire durante il Consiglio Comunale.

Ore **18,20** arriva **Rocco Virga** il quale loda gli operai che svolgono un servizio corretto per cui bisogna attivarsi per pagare qualcosa in più e se c'è la possibilità bisogna pagarli con puntualità, il problema serio comunque sono gli stipendi arretrati e bisogna fare in modo di trovare le somme necessarie per cercare di pagare il tutto.

Il **Consigliere Raveduto** rappresenta che non è giustificata l'assenza del Sindaco soprattutto quanto viene convocato un Consiglio Straordinario per discutere di problemi seri, lamenta che spesso in Consiglio Comunale non si rispetta il regolamento, perché quando un Consigliere parla non è corretto che venga interrotto. Invita pertanto il Presidente ad essere più vigile e lamenta la mancanza degli assessori e del Sindaco quasi tutti gli assessori ad eccezione del Vice Sindaco sono sempre assenti, quindi sarebbe giusto che alcuni assessori ed esattamente quelli che non fanno nulla e non assicurano la loro presenza, quando è necessaria siano mandati a casa così l'Amministrazione risparmia un po' di soldi;

Cutrò precisa che il Comune ha fatto un'anticipazione di cassa, si vocifera che si tratta di una somma notevole forse di un milione di euro, il debito con i lavoratori ATO è con il Comune di Capaci e non con le singole Amministrazioni. Gli operai ATO hanno sempre garantito il servizio e sono sempre stati a disposizione del Comune, rammenta che in otto ore sono state tolte tonnellate di spazzatura, per cui visto che è stata fatta un'anticipazione di cassa è giusta che una parte di questa somma sia utilizzata per pagare almeno una parte degli stipendi dovuti.

Alcuni **Consiglieri** chiedono la presenza del Sindaco ed espongono che non è tollerabile un comportamento del genere;

Alle ore 18,30 il **Presidente** sospende la seduta per 10 minuti.

Alle ore 18,40 la seduta riprende si procede alla verifica dei presenti:

Consiglieri presenti 11 (Puccio Giovanni Carlo, Tarallo Roberto, Cuneo Giovanni, Guercio Letizia Rita, Ravveduto Francesco, Guastella Michele, Siino Paolo, Riccobono Giusy, Troia Giovanni, Pagano Vincenzo);

Consiglieri assenti 9 (Baiamonte Giusto, Luna Salvatore, Provenza Antonino, Cocheo Francesco, Licata Giovanni, Misuraca Andrea, Puccio Giuseppe, Lo Bello Maria Rosa, San Felice Pietro P.);

E' presente altresì il Sindaco.

Il **Sindaco** si scusa per il ritardo ma ha avuto un contrattempo;

Ore 18,43 entra il Consigliere Lo Bello , Consiglieri presenti 12;

Il **Consigliere Troia** lamenta il ritardo del Sindaco e lamenta altresì la mancanza di coordinazione tra la maggioranza;

Ore 18,45 entrano il consigliere Luna e Misuraca, Consiglieri presenti 14;

il **Consigliere Troia** rappresenta le forti responsabilità politiche che ci sono per la soluzione del problema della spazzatura, tutti i Comuni vicini a noi sono notevolmente avanti mille miglia rispetto al Comune di Capaci, come ad esempio il Comune di Isola, qui invece non si danno ai lavoratori neanche i mezzi per lavorare visto che sono costretti a raccogliere a mano la spazzatura e questo perché il Sindaco non è riuscito a risolvere questo problema, mentre invece i Comuni di Carini ed Isola che hanno affrontato problematiche simili alle nostre hanno fatto passi da gigante e sono riusciti gradualmente a risolvere il tutto chiede pertanto al Sindaco se non è opportuno rinunciare al suo mandato perché in tre anni non è riuscito a risolvere nulla, altri Comuni invece sono riusciti piano piano ad uscire dal dissesto, il Comune di Capaci invece è

sempre quello più disastroso, finora c'è stato solo un passaggio di competenze tra un responsabile di area ed un altro ma non si è avuta nessuna soluzione; gli operai vivono di stipendio e quindi del loro lavoro e non si può trascurare un problema così importante, lamenta altresì l'assenza degli Assessori che non sono mai presenti in Consiglio;

Il Consigliere Di Maggio è solidale con gli operai e si immedesima con i loro problemi, chiede al sindaco di azzerarsi lo stipendio assieme a tutta la Giunta Comunale, riferisce di aver pagato per la TARI la somma di cinquecento euro e che da settimane ha sotto casa una montagna di spazzatura conclude con il dire che se non si riesce a risolvere questo problema è meglio che tutti ce ne andiamo a casa.

Il Consigliere Misuraca rappresenta che per quanto riguarda la questione di oggi, la situazione è sempre la stessa. La gente non ha possibilità di pagare le bollette gli operai lavorano, ma non riescono a smaltire il tutto nonostante tutto il loro impegno; la gente paga poco contenta per il disservizio che si ha, la nuova amministrazione sta cercando di migliorare le cose, si è impegnata a risolvere il problema purtroppo solo alcuni Assessori sono sempre presenti cercando di mantenere gli impegni presi, mentre altri e sono sempre gli stessi continuano ad assentarsi quindi o si azzerano la Giunta, si sostituiscono gli assessori assenti e si nomina gente nuova e valida oppure ce ne andiamo tutti a casa e rivolgendosi al Presidente lamenta che anche lui ha le sue pecche perché, in questo momento di crisi occorrono Presidenti Sindaci e Assessori di grandi capacità, che hanno la voglia di rimboccarsi le maniche per lavorare e risolvere i problemi come quello che nel lungo mare di Capaci ci sono 4 delinquenti che in barba ad un'ordinanza del Sindaco che stabilisce che il varco numero n. 1 e zona di Area Pedonale, gli stessi rompono la catena che impedisce l'accesso alle autovetture e formano parcheggi dei abusivi dando disturbo ai bagnanti è evidente che questi malviventi non rispettano le regole, pertanto invita tutti i consiglieri ad andare a presidiare il luogo, perché se non c'è nessuno che ci difende dobbiamo andarci noi e chiede ai Colleghi Consiglieri quanti assieme a lui sono disposti ad andare sul luogo. Conclude con il dire per quanto riguarda il problema che oggi si affronta che il Consiglio Comunale farà di tutto per la parte di competenza, ma rappresenta che è giusto che i lavoratori si lamentino anche con la ditta datrice di lavoro che ha tanta responsabilità;

Il Presidente Puccio dichiara che non è d'accordo con quanto detto dal Consigliere Misuraca ed espone di essersi sempre attivato per convocare il Consiglio Comunale in tempi celeri;

Alle **ore 19,05** si apre una discussione accesa tra i vari Consiglieri il Presidente sospende la seduta per far placare gli animi.

Ore 19,10 il **Presidente** riprende la seduta si precede alla verifica dei presenti:

Consiglieri presenti 13 (Puccio Giovanni Carlo, Tarallo Roberto, Luna Salvatore, Cuneo Giovanni, Guercio Letizia Rita, Ravveduto Francesco, Guastella Michele, Licata Giovanni, Riccobono Giusy, Misuraca Andrea, Lo Bello Maria Rosa, Troia Giovanni, Pagano Vincenzo);

Consiglieri assenti 7 (Baiamonte Giusto, Di Maggio Vincenzo, Provenza Antonino, Cocheo Francesco, Siino Paolo, Puccio Giuseppe, San Felice Pietro P.);

Ore 19,15 entra il Consigliere Siino Paolo presenti in aula 14 consigliere;

Il Consigliere Lo Bello rappresenta che teme, che non ci saranno risposte brevi o in breve tempo, il Comune ha le tasche vuote, sottolinea al Consigliere Misuraca; che via Caduti di Nassiria e una delle vie dove si concentrano la maggior parte dei rifiuti-e non si sente di dire ai lavoratori rivolgetevi ai Sindacati, anzi li ringrazia per il loro impegno espone che dovrebbe esserci più impegno per risolvere i problemi e rappresenta che i lavoratori sono frutto di una cattiva gestione del Comune, lamenta inoltre che nella zona non è stata installata neanche una telecamera e quindi espone di aver fatto delle riprese per denunciare l'operato di alcune persone, che in quella zona in poche ore hanno scaricato di tutto, anche materiale di scarico per la ristrutturazione di un appartamento, non vede delle prospettive rosee per i lavoratori, ma è giusto parlarne affinché qualcosa cambi.

Lo Sciuto espone che nessuno vuole dare la colpa a nessuno, però ogni persona, arriva a casa ed ha il problema di cosa mangiare la sera; rappresenta che Cutrò aveva detto nel suo intervento che il Comune ha chiesto un'anticipazione di più di un milione di euro e chiede ai Consiglieri tutti sia di maggioranza o minoranza se qualcuno ne era a conoscenza. Se oggi si è arrivato a questo, la colpa è di tutti, nessuno ha vigilato, questa sera si aspettavano risposte tipo: o si risolve il problema o ce ne andiamo tutti a casa; occorrono risposte, fatti e non parole, se hanno delle risposte bene, altrimenti che tutti vadano a casa, la politica va fatta per il popolo e non per le proprie tasche, stasera si aspettano delle soluzioni o impegni seri.

Il Consigliere Siino Paolo rappresenta che non fa politica per arricchirsi e non permette che si usano queste parole, i lavoratori hanno ragione a lamentarsi però c'è modo e modo di farlo non permette quindi che si dicano certe cose anche perché ci sono consiglieri che non nuotano nell'oro ed altri che stanno morendo di fame ma svolgono il loro mandato con coerenza e dignità per questo chiede rispetto;

Ore 19,26 entra il Consigliere Giusto Baiamonte consigliere presenti 15;

Il **Consigliere Luna** accetta ciò che è stato detto dal Consigliere Lo Bello, che non siamo in grado di risolvere il problema, invita pertanto tutti i consiglieri a dimettersi e dichiara che lui sarà il primo a dimettersi se tutti i consiglieri si dimettono;

Ore 19,30 entra il **Consigliere Sanfelice** consiglieri presenti in aula 16;

il **Consigliere Luna** inoltre, da lettura della nota prot. n. 853/bis del 24/06/2016, nella parte in cui c'è scritto che alcuni consiglieri quando erano di minoranza dicevano di avere delle soluzioni, mentre ora che sono di maggioranza fanno orecchie da mercante, lui non sa chi ha scritto questa nota e non sa a chi si riferisce e rappresenta di essersi sempre impegnato per risolvere il problema e così anche il Vice Sindaco conclude col dire che l'impegno c'è sempre stato e ci sarà sempre ma è evidente che il problema non può risolversi subito e che occorre una programmazione.

Cutrò specifica che la lettera la scritta lui e si riferisce al Vice Sindaco Guastella ed al consigliere Cuneo che avevano detto quando erano in minoranza di avere le soluzioni per il loro problema cosa che non è così, Cutrò si aspettava che questa sera il Sindaco avesse dato come risposte di avere già predisposto un piano di programmazione o di rientro per consentire gradualmente che ai lavoratori venissero pagati anche gli arretrati, magari non tutti assieme ma nel rispetto di alcune scadenze programmate.

Il **Consigliere Pagano** risponde che le soluzioni si possono trovare, rappresenta che mensilmente il comune dovrebbe incassare delle somme per cui si potrebbe aprire un dialogo con l'ATO per istituire un piano di rientro per il pagamento degli stipendi ai lavoratori; debbono essere date delle risposte e le soluzioni vanno trovate, l'Amministrazione deve essere cosciente ed umana per queste persone che lavorano;

Il **Consigliere Cuneo** si compiace che il dialogo è tornato in forma civile e che gli animi si sono placati, dice agli operai di non aspettarsi miracoli perché nessuno ha la bacchetta magica, questo problema non nasce con l'Amministrazione Napoli, ma si trascina dall'Amministrazione Salvino, ammette che è vero che i lavoratori hanno delle mensilità arretrate ma da quando si è insediata questa nuova Amministrazione gli operai sono stati pagati mensilmente; per gli arretrati non si può trovare una soluzione subito perché occorre una forte somma ed il problema è quello della liquidità, purtroppo ci sono uffici che non hanno lavorato bene e si riferisce agli uffici tributi infatti, ci sono cittadini che vengono bersagliati ed altri che sono sconosciuti perché non si vigila correttamente. Il Comune paga mensilmente all'ATO una somma pari a €. 120.000,00, se questa somma fosse destinata a pagare solo gli stipendi degli operai, in pochi mesi si risolverebbe tutto, purtroppo il Comune è socio dell'ATO per cui non può sottrarsi di pagare la quota mensile occorre trovare delle liquidità per pagare qualche altro mese oltre quello mensile e poi studiare un piano di rientro.

Il Consigliere Tarallo lamenta che è assente il ragioniere Capo e questo è molto grave.

Il Presidente da lettura della nota prot. n. 13199 del 20/07/2016.

Il Consigliere Tarallo rammenta che quando era Vice Sindaco era stato chiesto un parere ad un avvocato che diceva che gli stipendi si potevano pagare e questa soluzione è stata adottata dal Sindaco di Isola, il Sindaco dovrebbe attivarsi per fare lo stesso ed altresì dovrebbe verificare chi dei Consiglieri Comunali o Amministratori paga la spazzatura, chiede che venga messo a verbale e vuole una risposta scritta da chi ne è competente, il Sindaco è stato eletto non con i voti dell'attuale maggioranza ma con quelli delle vecchia maggioranza e pertanto dovrebbe dimettersi.

Il Consigliere Licata apprende adesso che è stato chiesto un parere ad un legale, che è stato pagato profumatamente e che adesso questo parere non si sa perché non viene seguito, pertanto chiede delle spiegazioni, comunica che è disposto a firmare le proprie dimissioni, ma prima deve dimettersi il Sindaco per aver governato male.

Il consigliere Troia vuole approfittare della presenza dell'Assessore del Bilancio per porre alcune domande, data l'assenza del Responsabile della ragioneria e vuole approfittare anche della presenza del Responsabile dell'Area Tecnica, per porre allo stesso delle domande, ma prima vuole evidenziare che il bilancio di Capaci è tutto disastroso per colpa della cattiva amministrazione ed anche del passaggio di una maggioranza ad un'altra che doveva portare slancio e positività ma; invece non ha portato grandi miglirie anzi nel concreto non è cambiato nulla. Gli uffici continuano a funzionare male c'è un fallimento totale su tutto di questo bisogna prenderne atto e si fa promotore di far protocollare un atto di sfiducia al Sindaco.

ore 19,50 esce Licata presente in aula 15 consiglieri;

Il Consigliere Siino è d'accordo per dare la sfiducia al Sindaco e chiede a tutti i Consiglieri di firmare un atto d'impegno di non occuparsi più di politica per vent'anni e di dare spazio ai giovani;

Il Consigliere Baimonte risponde di non essersi occupato personalmente della questione dei rifiuti e che la stessa è stata seguita dal Sindaco e dal Vice Sindaco, tuttavia ,per quanto riguarda la questione, rappresenta che il problema principale è quello della puntualità dei pagamenti ed espone, per quanto riguarda quest'aspetto, che la situazione si può risolvere, nonostante le difficoltà che per adesso il Comune sta affrontando, per quanto riguarda invece il pagamento degli arretrati crede che il problema sia diverso perché è legato al limite della spesa che il Comune può sostenere mensilmente, per cui pagando anche gli arretrati contemporaneamente alla mensilità

dovuta si supererebbe il tetto della disponibilità delle risorse utili e tutti sappiamo che ciò non è possibile, spera comunque che presto vi siano disponibili nuove risorse per affrontare ulteriori spese, aggiunge inoltre che da tempo sono state date le direttive agli uffici tributari per individuare eventuali evasori al fine di incrementare il gettito delle risorse e che altresì, è stato raccomandato ai Responsabili di Area, quale ulteriore rimedio contro l'evasione, di verificare, se la ditta che dovrà eseguire i lavori a seguito di aggiudicazione di gara, o ogni ditta che sta iniziando un qualsiasi rapporto di natura economica con il Comune, sia in regola con il pagamento delle tasse conclude con il dire che sicuramente le prossime entrate tributarie realizzeranno l'introito previsto dal Comune e pertanto si potrebbero pagare anche una parte degli stipendi arretrati

Il **Sindaco** si scusa di essere arrivato in ritardo a causa di un imprevisto e rappresenta di avere il massimo rispetto per gli operai e per il loro lavoro, infatti il Comune ha garantito il pagamento delle mensilità ed è stato fatto il possibile con le risorse disponibili lui stesso questa mattina ha mandato avanti i mandati del personale ATO prima ancora degli stipendi dei dipendenti, nonostante il malumore degli impiegati comunali rappresenta inoltre che è stato possibile rispettare le scadenze mensili grazie anche ad un'anticipazione di cassa che è stata chiesta dal Comune, si rammarica che non è stato possibile fare di più e pagare anche gli stipendi arretrati, ma le risorse disponibili per adesso non lo consentono e lamenta che purtroppo non tutti pagano le tasse e ciò non consente al Comune di usufruire di molte risorse ed invita eventuali evasori ad astenersi da simili comportamenti sostenendo che se è vero che a tutti sta a cuore il bene del paese è giusto che tutti paghino le tasse perché se pagherebbero tutti i contribuenti il Comune potrebbe pagare mensilmente anche più mensilità stipendiali, aggiunge altresì che il Comune aspetta ancora i saldi del 2015 da parte dello Stato e della regione nonché gli acconti del 2016 che riguardano grosse cifre e se queste somme fossero già nelle casse comunali non ci sarebbero problemi di liquidità ed in breve il problema degli stipendi si risolverebbe, spera che quanto prima queste somme giungano al Comune ed invita tutti i contribuenti a rispettare le scadenze di pagamento delle cartelle esattoriali perché se tutte le somme che il Comune spera di riscuotere giungono puntualmente nelle casse comunali, in poco tempo si potranno pagare oltre agli stipendi arretrati dovuti al personale ATO, anche altri debiti. Per quanto riguarda invece il parere chiesto per pagare gli stipendi direttamente ai dipendenti ATO, è stato chiesto in un momento in cui c'era l'ATO bloccato perché aveva i conti vincolati, quindi in un momento particolare, ma da quando tutto è tornato nella normalità, come è stato riferito dal Commissario dell'ATO in una riunione, non si possono più pagare gli stipendi agli operai ma soltanto all'ATO.

ore 20,18 esce il Consigliere Pagano presenti in aula 14 consiglieri ;

Il **sindaco** sostiene di non aver mai fatto delle promesse che non si possono mantenere e dichiara che da qui a fine mese la situazione sarà più chiara sugli incassi comunali, per cui si potrà fare una programmazione più dettagliata, sono arrivate da parte dell'ATO grosse fatture ma il Comune si è attivato per pagarle mensilmente, entro le relative scadenze e dichiara che non ci sono fatture arretrate da pagare lancia un appello per sensibilizzare la popolazione per attivarsi a pagare le cartelle esattoriali alle varie scadenze perché il Comune vive con i propri introiti per cui più soldi entrano più rapidamente il Comune potrà pagare gli stipendi arretrati;

Lo Sciuto precisa, per quanto riguarda il problema della spazzatura nel paese, che il volume della spazzatura è aumentato perché in questo periodo ci sono i turisti ed i bagnanti del fine settimana, purtroppo l'inciviltà è un male incurabile e ci sono più di 50 tonnellate di spazzature da smaltire, per quanto riguarda il fatto che ci sono delle fatture contestate perché non veritiere, dichiara che si impegna di andare all'ATO e di farle rettificare chiede però se ci sono le somme disponibili affinché si provveda al relativo pagamento.

Il **Sindaco** risponde che ci sono le somme impegnate manca però la liquidità delle casse.

Cutrò precisa che il problema delle fatture è che spesso ci sono problemi per accettarle perché c'è molta incompetenza, lamenta che negli uffici ci sono impiegati che guadagnano 2.500,00 euro al mese e non fanno nulla, mentre, gli operai ne guadagnano soltanto 1.200,00 e si massacrano di lavoro, bisogna mandare a casa quelle persone che non lavorano e non producono nulla.

Il **Responsabile dell' Area III, Rocco Virga** espone che gli operai dell'ATO lavorano seriamente e con grande impegno, per cui è giusto risolvere la problematica degli stipendi arretrati perché queste somme sono dovute, per quanto riguarda il pagamento delle fatture ATO, solo quelle di aprile sono state respinte, perché non era specificato il costo di alcune voci e le stesse, non sono mai state rettificate per cui si è creata una situazione di stallo, che si è cercato di superare attraverso un parere legale, che dava la possibilità di pagare direttamente gli operai ed è stata emessa anche un'ordinanza sindacale, poi la situazione si è sbloccata ed il Commissario dell'ATO ha confermato che le fatture si potevano pagare direttamente all'ATO cosa che è stata fatta. Purtroppo le fatture spesso non sono arrivate puntualmente al Comune e ciò ha comportato i ritardi che sappiamo, rassicura però che l'unica fattura in giacenza è quella del mese di marzo, non comprende però come sia possibile che il Comune paghi una fattura di 102 mila euro e l'ATO paga soltanto 10 operai ed altri no e vorrebbe sapere che fine hanno fatto i soldi che il Comune ha versato a gennaio, quando sono state pagate le due fatture di novembre e dicembre e si stupisce del fatto che è emerso di recente e cioè che l'ATO nel pagare la fatture alla ditta Tempory si trattiene una somma di circa 5.000,00 euro,

fino a quando la Temporary non rendiconta le fattura, per cui è evidente che l'ATO, ogni volta che il Comune paga si trattiene questa somma di cui non comprende il perché, ritornando poi al servizio che è stato svolto in questi mesi espone che gli operai hanno svolto un servizio impeccabile nonostante le mille difficoltà, purtroppo non si può negare che paradossalmente si sono affrontate spese notevoli pari a 960.000,00 euro perché sono stati presi a noleggio dei mezzi perché il Comune ne era sprovvisto e ciò ha aumentato le spese che il Comune ha dovuto sostenere, altro problema da risolvere è quello che bisogna fornire ai lavoratori dei mezzi piccoli perché il mezzo piccolo è meno ingombrante e più veloce e rappresenta che per adesso il Comune si è munito di due mezzi piccoli avendoli ricevuti dietro accordo con la ditta fornitrice a condizione che il Comune si faccia carico delle spese di manutenzione cosa che è stata fatta in quanto i due mezzi sono nelle officine ed a breve saranno funzionanti, conclude con il dire che a breve sarà fatta una gara per risolvere definitivamente il problema dei mezzi;

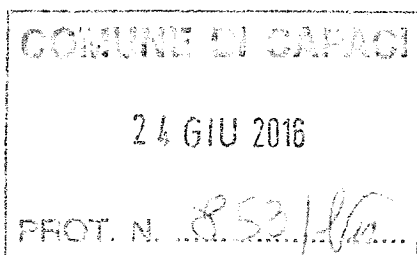
ore 21,0 esce Puccio, il Presidente del Consiglio che viene sostituito da Tarallo. Consiglieri presenti in aula 13 consiglieri;

Il Responsabile dell' Area III, Rocco Virga, continua affermando che altro problema da risolvere per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti è quello che il Comune è stato autorizzato a scaricare presso le discariche 13 tonnellate di rifiuti per cui quando si supera il predetto limite quelli della discarica impediscono l'accesso ai camion del comune e gli impediscono di scaricare occorre quindi rivedere il tutto e cercare di risolvere il problema.

il Presidente chiede ai colleghi Consiglieri se ci sono altri interventi prima di chiedere la seduta.

Il consigliere Misuraca chiede la parola ed invita tutti i consiglieri e gli amministratori ad essere presenti, domani presso il varco numero uno in via Rimini, per fare rispettare l'ordinanza n. 52 del 22 giugno 2016, che stabilisce che il parcheggio ivi esistente è adibito ad isola pedonale, considerato che alcuni malviventi e delinquenti hanno tagliato la catena e tolto i cartelli che impongono il divieto e considerato che in zona sono presenti dei parcheggiatori abusivi e evidente che costoro oltre a vandalizzare il territorio, usufruiscono abusivamente del parcheggio.

Alle ore 21,10 conclusi gli interventi **il Presidente** chiude la seduta



Al Presidente del Consiglio Comunale di Capaci
Sig. PUCCIO Giancarlo

Alla Giunta Comunale di Capaci

A Tutti I Consiglieri del Comune di Capaci

Al Segretario Generale del Comune di Capaci

Oggetto: mancato pagamento mensilità ai lavoratori (operatori ecologici) Comune di Capaci

A scrivere questa lettera a Voi amministratori e consiglieri di questo comune sono i lavoratori (operatori ecologici) che svolgono servizio, nel Comune di Capaci, dove siete stati eletti per amministrare e migliorare le sorti di questo paese, (cosa che ad oggi non è ancora avvenuta).

Vogliamo subito anticipare che questa informativa non ha nessuno scopo politico, ma bensì sociale. Chiediamo scusa a tutti i cittadini per i disagi provocati, ma mai dipesi dalla nostra volontà.

Vogliamo ricordare che da circa 3 anni il nostro Comune e quelli limitrofi stanno attraversando vari problemi economici che purtroppo hanno avuto un risvolto negativo nei confronti di tutti i cittadini e soprattutto nei confronti dei lavoratori (operatori ecologici) che hanno continuato malgrado, le promesse ricevute e mai mantenute dall'attuale Amministrazione a svolgere con dignità e volontà il nostro lavoro garantendo sempre un servizio anche se non retribuiti.

Vogliamo fare presente che quando andavamo a protestare (anzi più che protestare era elemosinare) i nostri diritti cioè il pagamento degli stipendi, trovando sempre una massima apertura e disponibilità che si traduceva al pagamento di uno stipendio.

Inoltre alcuni consiglieri che in passato non erano nell'attuale maggioranza e non erano amministratori avevano dichiarato che di avere trovato una soluzione ai nostri problemi, adesso che fanno parte dell'amministrazione fanno orecchie da mercante.

Inoltre vogliamo ricordare che nel mese di Dicembre 2015 dopo vari incontri, il Sindaco aveva promesso il pagamento di 2 stipendi predisponendo un'ordinanza sindacale dove affermava che il comune di Capaci si sostituiva alla società ATO per il pagamento degli stipendi ai lavoratori del proprio comune. Promessa mantenuta ma subito annullata visto che ha ritenuto più idoneo pagare nuovamente le fatture all'ATO, dove queste risultano di importi superiori alla nostra quota stipendi, ricordando che facendo un calcolo approssimativo l'amministrazione ha pagato 4 fatture in 4 mesi, di contro l'ATO ha versato a noi lavoratori gli stipendi equivalenti alle fatture pagate, senza pensare che con la stessa cifra che ha versato all'ATO, se non avesse annullato l'ordinanza avrebbe potuto pagare a noi lavoratori 2 stipendi in più.

gliamo ricordare che i Comuni di Isola, Cinisi, Terrasini.....che hanno affrontato problema, risultano paesi puliti, fanno la raccolta differenziata con ottimi risultati, e cosa più importate che gli operatori ecologici vengono regolarmente retribuiti. Dopo avervi illustrato le problematiche degli ultimi anni, vogliamo farvi presente che ad oggi siamo creditori di 6 mesi di stipendi arretrati.

Stiamo vivendo un dramma sociale non indifferente con vari problemi quali: rate di mutuo non pagate, affitti non pagati con avvisi di sfratto, finanziarie non pagate con iscrizione automatica in black list e tanti altri problemi che si traducono come perdita della nostra Dignità.

Chiediamo a questa Amministrazione cortesemente di prendere a cuore il nostro problema e che almeno una volta si spoglino dalle vesti di politici per assumere quelle più confacenti di PERSONE VERE E DI PAROLA.

Capaci 23 Giugno 2016

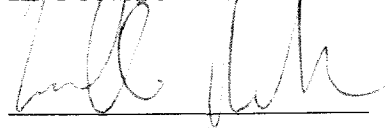
CUTRO' N. <u>[Signature]</u>	BOLOGNA G. <u>[Signature]</u>
MANNINO S. <u>[Signature]</u>	TROIA G.PPE <u>[Signature]</u>
MACALUSO G. <u>[Signature]</u>	BILLECI R. <u>[Signature]</u>
DAVI' F. <u>[Signature]</u>	SIINO B. <u>[Signature]</u>
TROIA A. <u>[Signature]</u>	LO PINTO A. <u>[Signature]</u>
LO SCIUTO G. <u>[Signature]</u>	ARENA S. <u>[Signature]</u>
BARRILE A. <u>[Signature]</u>	CANCELLIERE <u>[Signature]</u>
CERCHIA M. <u>[Signature]</u>	COSTANZO S. <u>[Signature]</u>
GUERCIO R. <u>[Signature]</u>	LUCIDO G. <u>[Signature]</u>
PALUMBO <u>[Signature]</u>	PURPURA <u>[Signature]</u>
ROCCELLA <u>[Signature]</u>	SARCONA <u>[Signature]</u>
SIINO F.SCO <u>[Signature]</u>	

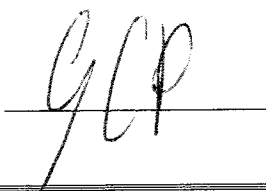
Letto confermato e sottoscritto

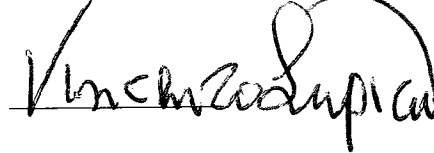
IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Vice
IL SEGRETARIO GENERALE







Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☐ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)